

■ FOSSANO. Mezzo secolo di successi e mezzo miliardo di dolci prodotti: questi i traguardi raggiunti dalla "Maina" di Fossano, che nei suoi 50 anni di attività è riuscita a posizionarsi al secondo posto nazionale del suo settore, coprendo il 17% della produzione totale di "dolci da ricorrenza".

Il segreto? Metodi produttivi tradizionali con tecnologie altamente innovative.

La storia parte nel 1964 con l'acquisto di un laboratorio di pasticceria a Torino (Maina) da parte della famiglia Di Genaro, a cui si unisce poco tempo dopo la famiglia Brandani. Nel 1989 la grande intuizione: l'azienda sforna il primo panodoro del Nord-Ovest.

«I nostri primi 50 anni rappresentano un importante traguardo - dichiarano Vincenzo

DUE LE FAMIGLIE FONDATRICI DELL'AZIENDA: DI GENARO E BRANDANI

Maina Panettoni spegne 50 candeline

Tre iniziative a favore delle scuole primarie fossanesi e dei consumatori

ed Antonio Brandani, due dei fondatori - fin dall'inizio abbiamo puntato sulla qualità e negli anni questa è diventata la nostra parola d'ordine, perché riteniamo che gli alti standard produttivi siano la chiave del successo. Oggi siamo altamente automatizzati, ma rispettiamo i tempi, ricerchiamo il top delle materie prime e facciamo riferimento alla tradizione, a partire dal "lievito madre" che riproduciamo da 50 anni».

Per questo importante compleanno sarà festa per i consumatori di tutta Italia e per i citta-



dini di Fossano in particolare. Sono infatti state studiate due iniziative dedicate: il concorso "Dalle noccioline al Gran Nocciolato, da 50 anni" e "Maina fa scuola". La prima prevede che in ogni confezione di Gran Nocciolato, appunto, da un chilo, fino a Natale i consumatori trovino una cartolina per partecipare all'estrazione di 5 week end esclusivi in un lussuoso Resort e spa nelle Langhe. La seconda prevede un momento dedicato alle scuole primarie che potranno partecipare ad un concorso didattico-creativo, realizzando una confezione di panettoni. Una giuria sceglierà due vincitori a cui verrà consegnato denaro da utilizzare per fini didattici. Ed infine si potrà trovare sul mercato il panettone "Anniversary".

«In Maina passato e presente convivono armonicamente - spiega Marco Brandani, amministratore delegato dell'azienda - tra le pagine di quella che resterà anche in futuro una storia bifamiliare, scritta a più mani e coniugando slanci di passione, mosse oculute, serietà e rispetto per il ruolo nevralgico di ciascun collaboratore. Una storia che guardi avanti seguendo i ritmi della tradizione. "Piano piano. Buono, buono" non è solo il nostro claim pubblicitario, ma la nostra filosofia di vita».

RoRa